

MEDICINA/2. Gran Guardia, dal 6 al 12 settembre congresso europeo

Contro la malaria esperti riuniti

Conferenza di Medicina viaggi e migrazioni

Si terrà a Verona dal 6 al 12 settembre il sesto Congresso europeo di Medicina tropicale e salute internazionale organizzato dalla Federazione delle Società europee di Medicina tropicale e salute internazionale. La presidenza è affidata a Zeno Bisoffi, direttore del Centro di Malattie tropicali dell'ospedale Sacro Cuore di Negrar, una realtà per certi aspetti unica in Italia nell'ambito della diagnosi, della cura e della ricerca sulle malattie di origine tropicale e che proprio quest'anno festeggia i 20 della sua fondazione.

Il simposio prenderà il via con una sessione di apertura, domenica 6 settembre alla Gran Guardia, sul tema della scomparsa della malaria, come malattia endemica, in Italia e nel Mediterraneo. Cosa non ancora successa in molte parti del mondo dove ogni anno questa malattia provoca un milione di morti.

Ma non è solo la malaria a preoccupare gli esperti: molte patologie proprie dei Paesi tropicali sono diffuse anche da noi e non solo a causa delle migrazioni. Tante le persone colpite, ma si dispone solo di alcune stime perché quelle tropicali sono malattie orfane, che destano poco interesse da parte della Sanità pubblica e delle cause farmaceutiche.

Contemporaneamente al congresso si terrà anche la prima Conferenza mediterranea di Medicina dei viaggi e delle migrazioni, con due eventi aperti al pubblico. Domenica 6 settembre alla Gran Guardia, a partire dalle 20.30, sarà proiettato il film-documentario «Come un uomo sulla ter-



Il congresso è organizzato dall'ospedale Sacro Cuore di Negrar

ra» di Andrea Segre, Dagmawi Yimer e Riccardo Biadene. La pellicola racconta l'odissea dello stesso Yimer che, costretto ad emigrare per la repressione politica dalla sua Etiopia, approda in Libia. Qui conosce le violenze dei contrabbandieri che gestiscono i viaggi nel Mediterraneo, ma soprattutto la crudeltà e le sopraffazioni della polizia libica.

Una volta arrivato in Italia, Yimer, che sarà presente alla proiezione e intervistato dal giornalista Giancarlo Beltrame, decide di raccontare il suo calvario attraverso le testimonianze di alcuni suoi connazionali che hanno vissuto la stessa vicenda per rompere il silenzio su quanto sta succedendo nel Paese di Gheddafi.

La sera successiva, sempre alla Gran Guardia, è in program-

ma il dibattito sul tema «Diritto alla salute o obbligo alla malattia? L'accesso alla salute, dal sud del mondo all'immigrazione». All'incontro, moderato dal giornalista Gad Lerner, parteciperanno Chiara Castellani, autrice di libri-testimonianza sulle sue esperienze di medico in Nicaragua e Congo, Antonia Lopez, medico con oltre 20 anni di professione su un battello-ospedale lungo i fiumi dell'Amazzonia, Raffaella Ravinotto, presidente di Medici senza frontiere Robert Sebbag, vicepresidente di Sanofi Aventis, Joe Cohen, «padre» del vaccino antimalarico prodotto dalla GlaxoSmithKline, Gerardo Monteiro, dell'ambulatorio del Cesaim di Verona, il sindaco Flavio Tosi e il dottor Bisoffi. • **EZ**